

Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 117 del 20/08/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 3 agosto 2015, n. 296

PO FESR 2007-2013 - Linea 6.1, az. 6.1.9 "DIA per la realizzazione di un intervento in variante alle opere di cui alla P.E. 421/10 ed inserimento di piscina di pertinenza" - Comune di Martina Franca (TA) - Proponente: SOC. POZZO FORNELLO s.r.l.s di Battista Giuseppe. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5120.

L'anno 2015 addì 3 del mese di Agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. E V.INC.A"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con note trasmesse dalla Provincia di Taranto in ottemperanza all'art. 23 della Lr 18/2012 ed acquisite al protocollo del Servizio Ecologia AOO_089/1878 del 10/02/2015 (pec) e AOO_089/2100 del 16/02/2015, il sig. Battista Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della soc. Pozzo Fornello s.r.l.s chiedeva l'avvio della procedura di valutazione di incidenza mediante il livello 1 (fase di screening) ex D.G.R. 304/2006, per la realizzazione dell'intervento emarginato in epigrafe;
- con nota prot. AOO_089/2724 del 24/02/2015, questo Ufficio chiedeva al proponente di trasmettere documentazione tecnico/amministrativa integrativa e di coinvolgere l'Autorità di Bacino della Puglia, ai sensi dell'art. 6 c. 4 bis) della Lr 11/2001 e ss.mm.ii., essendo la superficie oggetto d'intervento interessata dalla presenza di corsi d'acqua. Ai fini del relativo riscontro, lo stesso Ufficio concedeva 30

giorni di tempo, pena la decadenza e contestuale archiviazione dell'istanza ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.:

- quindi, lo scrivente, atteso il decorso di detta scadenza, in assenza di riscontro da parte della Ditta proponente, con nota prot. AOO_089/9615 dell'08/07/2015, concedeva ulteriori 15 giorni, oltre i quali l'istanza in oggetto si sarebbe intesa ritirata, senza ulteriori comunicazioni da parte dello stesso;
- con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/9912 del 14/07/2015, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste con nota prot. 2724/2015, ivi compreso il parere di compatibilità al PAI espresso dall'AdB della Puglia di cui al proprio prot. n. 0009048 del 01/07/2015.

PREMESSO altresì che:

• in base alla documentazione in atti, il presente progetto proposto dal sig. Battista Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della soc. Pozzo Fornello s.r.l.s, risulta ammesso ai benefici a valere sulla Linea 6.1, Azione 6.1.9 "Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva" del PO FESR 2007-2013;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il progetto in argomento consiste nella realizzazione di un intervento edilizio su di un fabbricato a trulli e lamie sito in agro di Martina Franca (TA) alla loc. Traversa - Pozzo Fornello, di proprietà del proponente, proposto in variante al progetto già assentito dalla Provincia di Taranto con parere di Valutazione di Incidenza del 04.02.2011, prot. 6679/P, di cui alla P.E. 421/2010.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto in sede di "Relazione Tecnica Asseverata", in atti (pp. 1-2):

"Tanto premesso le opere di cui alla presente variante consisteranno essenzialmente:

- a) nella collocazione nell'area di pertinenza, già trattata con parere S.I.C. del 04.02.2011 e P.E. 421/2010, di una piscina di pertinenza da rifinire con pavimentazione perimetrale in chianche posate a giunto largo, tanto in considerazione della intervenuta possibilità di destinare l'intero complesso residenziale ad attività di bed and breakfast giusta L.R. 26/2013;
- b) nel modesto ridimensionamento del piazzale già assentito giusto parere S.I.C. del 04.02.2011 e P.E. 421/2010;
- c) nella realizzazione di muretti a secco contermini al piazzale da realizzare così come meglio si evince dagli elaborati tecnici allegati;
- d) nella realizzazione dell'impianto di sub irrigazione giusta L.R. 26/2011;

Per migliori dettagli vedi elaborato grafico allegato (cfr: elab. "Tavola Unica", prot. entrata 2100/2015).

Si precisa inoltre che le opere in questione sono previste in considerazione della intervenuta possibilità di destinare l'intero complesso residenziale ad attività di bed and breakfast giusta L.R. 27/2013. L'impianto di depurazione per lo smaltimento dei liquami provenienti dal nuovo insediamento sarà realizzato con vasca tipo Imhoff per la chiarificazione e trincea drenante sarà ubicato all'esterno del fabbricato a distanza maggiore di m. 20.00 dalle cisterne (potabile e per uso agricolo) e comunque in conformità da quanto stabilito con R.R. n. 26 del 12/12/2011. Le acque bianche saranno convogliate in apposite tubazioni sottotraccia, separate da quelle necessarie a convogliare le acque nere; saranno previsti idonei pozzetti di ispezione, muniti di chiusini. Tutti gli Impianti Tecnologici a realizzarsi saranno conformi alle norme di legge."

In base ai "Caratteri dimensionali rilevanti dell'intervento" riportati nella scheda di screening in atti, la superficie della piscina da realizzare è pari a 33 mg circa.

Descrizione del sito di intervento

L'immobile e sue pertinenze oggetto d'intervento sono individuate catastalmente in agro di Martina Franca al foglio di mappa 82 Particelle 222 sub. 2 e 221, ubicati in zona tipizzata F2/2" (agricola residenziale) dallo strumento urbanistico comunale vigente.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23?03?2015, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud-Est")

Ambito di paesaggio: Murgia dei Trulli; Figura territoriale: Boschi di Frango.

La medesima superficie rientra nel SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, estesa 64.700 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly1:

1

http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr005ta.htm

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico. Aree boschive con prevalenza di querceti a Quercus trojana in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a Ostrja e Carpinus. Inoltre vi è la presenza di formazioni con Quercus virgiliana.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 5%

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Querceti di Quercus trojana 20%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

Foreste di Quercus ilex 10%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla, Testudo hermanni, Bombina variegata

Invertebratii: Melanargia arge

VULNERABILITA'

Le aree boschive suddette sono in condizioni discrete, ma risultano facilmente vulnerabili se sottoposte a ceduazioni troppo drastiche ed a pascolamento eccessivo. Problemi di alterazione del paesaggio umanizzato per edificazione e macinatura pietre

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto WMS Service/Geoportale Nazionale 1994-97 in b/n e 2000, SIT-

Puglia 2006 e 2013 e dalla disamina della documentazione in atti, con particolare riferimento a quella fotografica, l'intervento proposto si colloca in stretta aderenza al manufatto già esistente su terreno agricolo pertinenziale;

- la Provincia di Taranto, con propria nota prot. PTA/2011/0006679/P del 04/02/2011 acquisita agli atti del Servizio Ecologia con prot. n. 2672 del 15/03/2011, si è già espressa in merito alla Valutazione di Incidenza del progetto originario rilasciando parere favorevole con prescrizioni;
- l'AdB della Puglia, con nota proprio prot. n. 0009048 del 01/07/2015, esprimeva "parere di conformità dell'intervento in oggetto con la pianificazione di assetto idrogeologico vigente con le seguenti prescrizioni:
- 1. siano approntate misure atte a ridurre i rischi connessi con la pericolosità idraulica potenzialmente presente nell'area attraverso l'adozione di idonei sistemi di allertamento e di opportuni accorgimenti che garantiscano la sicurezza per le persone;
- 2. eventuali attrezzature e impianti di ogni genere siano idonee a non subire danni, a risultare in sicurezza e a non costituire un rischio per le persone, anche se esposte alla presenza di acqua";
- per quanto sinora detto, non si ravvisano incidenze significative sul sito oggetto di intervento né sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Taranto e il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud-Est", cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- 1) si fanno salve le prescrizioni impartite dalla Provincia di Taranto nel parere proprio prot. PTA/2011/0006679/P del 04/02/2011;
- 2) si fa salvo quanto indicato nel parere dell'AdB, proprio prot. 0009648 del 01/07/2015, ivi comprese eventuali ss.mm.ii. apportate allo stesso dalla medesima AdB;
- 3) l'illuminazione dell'intero complesso ed in particolare quella degli spazi aperti, dovrà essere realizzata rispettando le misure per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico previste dalla L.R. Del 23 novembre 2005 n. 15 e s.m.i;
- 4) i nuovi percorsi funzionali all'intervento a farsi dovranno essere realizzati con l'ausilio di materiale non impermeabile;
- 5) i nuovi muretti a secco dovranno essere realizzati secondo la tradizione storica locale, senza il ricorso a malte cementizie.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

[&]quot;Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriataper il presente progetto proposto dal sig. Battista Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della Soc. Pozzo Fornello s.r.l.s, risulta ammesso ai benefici a valere sulla Linea 6.1, Azione 6.1.9 "Qualificazione dell'offerta turisticoricettiva" del PO FESR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di precisare che il presente provvedimento:
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al proponente sig. Battista Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della soc. Pozzo Fornello s.r.l.s;
- di trasmettere il presente provvedimento:
- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- al responsabile dell'az. 6.1.9 della Linea 6.1 del PO FESR Servizio Competitività dei sistemi produttivi;
- alla Provincia di Taranto:
- al Comune di Martina Franca;
- al CFS Comando p.le di Taranto;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso

giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).
Il Dirigente ad interim dell'Ufficio Ing. Antonello Antonicelli
Atti o comunicazioni degli Enti I cooli
Atti e comunicazioni degli Enti Locali